

ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI CON L'ITALIA - ASRI
Vietta Saluver 7A – 7505 Celerina

Giovedì, 29 Marzo 2012, alle ore 18

Università di Zurigo, Rämistr. 71, Zurigo, Aula KOL-F-104

Marcello Foa

terrà una conferenza

Possiamo ancora credere ai governi?
Il ruolo dei media tra informazione e manipolazione

Dediche dopo la conferenza

Entrata libera

Marcello Foa è nato a Milano nel 1963, è sposato e ha tre figli. Laureato in Scienze politiche all'Università degli Studi di Milano, ha iniziato la carriera giornalistica a Lugano nel 1984, alla Gazzetta Ticinese e poi al Giornale del Popolo. Nel 1989 è stato assunto a Il Giornale da Indro Montanelli con la qualifica di vicecaporedattore esteri. Nel 1993 lo stesso Montanelli lo ha nominato caporedattore esteri, incarico mantenuto per 12 anni. Nell'agosto 2005 è diventato inviato speciale di politica internazionale con particolare attenzione per Russia, Francia, Germania, Turchia, Stati Uniti, il processo di unificazione europea e le questioni geostrategiche.

In seguito ha diretto il sito de Il Giornale fino a metà agosto 2011, quando ha lasciato il quotidiano di via Negri 4 per tornare in Svizzera, dove ha assunto l'incarico di direttore generale del gruppo editoriale TImedia. A Foa è stato dato mandato di sviluppare le strategie di investimento e di crescita multimediale del gruppo, coordinando Corriere del Ticino, Giornale del Popolo, TeleTicino, Radio 3iii e Ticinonews.

Nel 2004 ha co-fondato l'Osservatorio europeo di giornalismo (Ejo) presso l'Università della svizzera italiana (Usi) di Lugano. Ha focalizzato le proprie ricerche accademiche sul fenomeno dello spin, finalizzandole nel saggio *“Gli stregoni della notizia. Da Kennedy alla guerra in Iraq: come si fabbrica informazione al servizio dei governi”* (2006, Guerini e associati editore), testo che è stato adottato da 7 università e sul quale si basa la conferenza.

Dal 2004 insegna giornalismo internazionale e comunicazione all'Università della Svizzera Italiana, a livello di bachelor e di master, nonché giornalismo internazionale al master di giornalismo dell'Università Cattolica di Milano. Ha tenuto lezioni all'Università Statale, all'Università di Bergamo, nonché conferenze per associazioni pubbliche e private in diversi Paesi.

Nel 2010 è uscito il suo secondo libro, il romanzo storico *“[Il ragazzo del lago](#)”* (Piemme Editore), sulla straordinaria vita di Aimone Canape, l'ultimo testimone della cattura di Mussolini a Dongo, che ha venduto oltre 15mila copie in pochi mesi.